



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che la Provincia di Sassari, in qualità di proprietario, ha richiesto la verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. del complesso immobiliare sito in comune di Codrongianos (SS), Loc. San Martino, e denominato "**Stabilimento Acque Minerali San Martino**";

Considerato che, su proposta della Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro la Direzione Generale ABAP con D.D.G. n. 113 del 31.01.2020, ai sensi dell'art. Art 14 del D.P.C.M. n. 76 del 19.06.2019, ha dichiarato ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04, l'interesse culturale del complesso immobiliare denominato "**Stabilimento Acque Minerali San Martino**" sito in comune di Codrongianos (SS) in Loc. San Martino e distinto al NCEU al Fg 1, part. 142 sub 1, 1 / 2 , R) ;

Considerato che la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro con nota prot. 2335 del 3.03.2020 trasmessa al Segretariato Regionale della Sardegna ha rilevato la necessità di rettificare il D.D.G. n. 113 del 31.01.2020 al fine di meglio specificare i dati catastali che individuano correttamente l'immobile tutelato che sono i seguenti : **NCEU Fg. 1 Mapp. 142, sub 1 (lett. I e R) e sub. 2;**

Considerato l'intervenuto D.P.C.M 02.12.2019 n. 169, e rilevato pertanto che si rende necessario rettificare il D.D.G. n. 113 del 31.01.2020 esclusivamente nella parte che individua l'indicazione catastale dell'immobile sopra individuato e sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Decreta

la rettifica del D.D.G. n. 113 del 31.01.2020 di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04 del complesso immobiliare denominato "**Stabilimento Acque Minerali San Martino**" sito in Comune di Codrongianos (SS) esclusivamente nella parte che individua correttamente l'indicazione catastale che è quindi la seguente: **NCEU Fg. 1 Mapp. 142, sub 1 (lett. I e R) e sub. 2;**

La relazione storico-artistica e l'estratto di mappa catastale restano quelle a suo tempo allegate al D.D.G. n. 113 del 31.01.2020 e già notificato alle parti interessate.

Il presente decreto di rettifica verrà notificato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Codrongianos;

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Firmato digitalmente
 Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE
Patricia Olivo

Cagliari, Decreto n. del